



SEGRETERIE E COORDINAMENTI REGIONALI VIGILI DEL FUOCO - SICILIA

Palermo, 20 maggio 2011

Al Presidente della Repubblica Italiana
On. Giorgio Napolitano

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Silvio BERLUSCONI

Al Presidente del Senato della Repubblica
Sen. Renato Schifani

Al Presidente della Camera dei Deputati
On. Gianfranco Fini

Al Ministro dell'Interno
On. Roberto MARONI

Al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
On. Gianni LETTA

Epc Al Ministro per gli Affari Regionali
On. Raffaele FITTO

Al Ministro per l'Economia e Finanze
On. Giulio TREMONTI

Al Sottosegretario di stato all'Interno
Sen. Nitto Francesco PALMA

Al Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco
Prof. Francesco Paolo TRONCA

Al Capo Dipartimento della Protezione Civile
Prof. Franco GABRIELLI

Ai Sigg. Prefetti Regione Sicilia

Al Direttore Regionale VV.F Sicilia
Ing. Giuseppe ROMANO

Al Direttore Regionale P.C Sicilia
Ing. Pietro LO MONACO

Alle Segreterie e Coordinamenti Nazionali VV.F.
FP CGIL - FNS CISL - UIL PA - CONFSAL

Alle Segreterie e Coordinamenti Provinciali VV.F. Sicilia
FP CGIL - FNS CISL - UIL PA - CONFSAL

Agli organi di Stampa

Oggetto: Emergenza Messina - Rimborso spese al Corpo nazionale dei vigili del fuoco - Iniziative di sostegno alla vertenza.

Egregio Presidente,

Le scriventi, segreterie regionali, appartenenti alle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con ferma e convinta indignazione si rivolgono alla S.V.I. per denunciare che:

dal 1° ottobre 2009 fino al 5 giugno 2010 circa 3.000 Vigili del Fuoco provenienti da molte regioni d'Italia, in particolare da tutti i comandi provinciali della Sicilia, sono intervenuti per fronteggiare l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici e franosi che si sono abbattuti con violenza e distruzione nella provincia di Messina.

L'impiego degli uomini e delle donne del Corpo Nazionale, ha contribuito in maniera determinante a portare soccorso alla popolazione, recuperare i 37 morti, a trarre in salvo centinaia di persone, spalare fango e detriti, oltre che ristabilire le condizioni di sicurezza.

Il suddetto impegno del personale Vigil fuoco ha determinato un impatto economico, in termini di ore di straordinario, spese vive per impiego mezzi ed attrezzature speciali, costi carburante ed usura, quantificato in oltre 17 milioni di euro.

Il Commissario delegato nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Regione Siciliana On. Raffaele Lombardo, avrebbe dovuto procedere alla refusione delle somme a lui accreditate al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, per remunerare le prestazioni rese dal personale intervenuto per nello scenario di emergenza.

Proprio per questo fine le OPCM n. 3615 e 3685 hanno previsto lo stanziamento di 30 Milioni di euro regolarmente accreditati dal rappresentante del Governo regionale siciliano.

Ad oltre 19 mesi dal manifestarsi dell'evento e ad oltre 11 mesi dalla conclusione dell'impegno messo in campo dai Vigili del Fuoco (primi ad essere intervenuti ed ultimi ad avere lasciato le zone martoriate) siamo ancora in attesa di vedere retribuite le dovute spettanze economiche.

Infatti, dopo ingiustificate ed inqualificabili rimbalzi di responsabilità, ad oggi abbiamo ottenuto solo immeritati ed assordanti silenzi da parte di chi avrebbe dovuto remunerare il lavoro profuso da questi professionisti.

Non sono valsi a nulla i numerosi incontri con i rappresentanti del Governo regionale, le interrogazioni parlamentari nazionali e regionali a sostegno delle ragioni rivendicate, i numerosi comunicati stampa, oltre che gli scioperi proclamati a sostegno di questa incresciosa e vergognosa condizione.

Dopo 11 mesi di tentativi e visti gli assordanti silenzi ricevuti informiamo che la sopportazione del personale tutto ha superato ogni limite e pertanto si è trasformata in indignazione.

Comunichiamo pertanto, nostro malgrado, in nome e per conto dei circa 3.000 mila Vigili del Fuoco, che se entro il prossimo 20 giugno non saranno onorati gli impegni economici più volte sollecitati al Commissario delegato daremo corso ad iniziative eclatanti.

Infatti, i riscontri e le attenzioni del Commissario Lombardo si sono palesati con il solo versamento di un obolo pari ad 1 Milione di euro, interpretato quale ulteriore schiaffo morale alla Categoria e all'indiscussa professionalità messa giornalmente in campo.

Signor Presidente,

certi della sensibilità e dell'attenzione che da sempre ha dimostrato al Corpo Nazionale, confidiamo in un Suo autorevole interessamento e Le porgiamo i nostri più vivi ed ossequiosi sensi di stima.

CGIL
(Nicola Del Serro)

CISL
(Giovanni Saccone)

UIL
(Marco Picarella)

CONFSAL
(Vincenzo Catalano)